

Compagnia d'Albania

Gen. ^{al} Beale

Dirigete di Mercurio

Mercurio li 13 giugno 1813

Al Signor ^{che} Prof. Comm. della Brigata suddetta
Al Signor Sindaco in Legnano — — —

La trasmetto Signor Sindaco per vostro verbale relativo
ad evasione di pane fatta al suddetto Brigate.
Autorità di questa Comune non può procedere contro costui
così temere di rigore, neppure per forza, necessario la offerta
di evasione, che il prezzo del pane evasione, e l'evadente
a l'evadente, una e l'altra, dicei la da questa Brigata
l'evadente, non in cosa dare, l'evadente Compagnia.

Al Com. d. d. Real Gen.

Mercurio

ff. 133. -
Pro li ro. Giugno 1813.

Carissimi di (c) (c) (c)

Al Lib. Francesco della Comuna di

Legnano

St. Giovanni

del v. P. P.
G. P. P.



Lyni 2° Haller

Fondamenta Leale Brigata di Terzario

Oggi giorno quindici giugno mille Otto Cento tredici.
Vai vice Brigatiere Miledi, e prendiamo Pressa tro-
uandoci in straordinaria mala strada nella prigione
di Refalbio dietro istanza da quei abitanti, siamo
recati nel osteria di quella prigione ove avendo cristia-
to il pane che esso teneva fabbricato dal Proffinaio Pal-
quale Antonini per cui legosi fu dat Pane maledetto
le lettere P. A. denotanti il Proffinaio maledetto;
Snesimo indi il Pane trasportato avanti il Sig.
Anziano Gio. Batt. Pennati, fu per assenza del Sig.
Padaro Pesato alla presenza del predetto Anziano, non
che del Proffinaio Antonini. Paquale ed oggi aver appor-
tate le formalità prescritte dai regolamenti. Regolamenti
in materia in materia da cosa si sono fatte le pesi
seguente Pesate per cui si è ridagnate e si ricogni
- dopo calante, oltre l'essere di continua qualità nella
seguente quantità:

Pesata prima - - - - -	2 18. 1/2
Pesata seconda - - - - -	18. 1/2
Pesata terza - - - - -	19. -
Pesata quarta - - - - -	19. 1/2
quinta - - - - -	19. -
sesta - - - - -	19. -

Ad. Pane a statto pesato alla presenza del Sig. Anziano
Gio. Batt. Pennati e proffinaio nonché di quei fondamen-
ti sottoscritti. si fa però menzione che il Pane esso.

Regno D'Italia

Legnano li 20. Marzo 1813.

Noi Pietro Bernetti Sindaco della Comune di Legnano conlegnanelli uni-
-tamente al facente funzioni di Brigadiere d'Armi, e Giudame (voss), si-
siano portati nel prestino del Sig. Paquale Antonini Pistinogi in questa
Comune a visitare il pane, ed avendo osservato tutte le formalità
presente Va. Regianti regolamenti in materia d'anoria, si sono fatte
le Li. sotto descritte pesate del pane fuso composta ciascuna di
venti portedoni di pane, e si è riconosciuto, e l'ha riconosciuto talante di un
Onia a tre quarti in monte per ogni portata, si fa però menzione che
una portata era di once sedici, e tre quarti, cioè

Prima portata	— —	16. 1/2 —
2da D	— —	16. 1/4 —
3da D	— —	16. — —
4ta D	— —	16. — —
5ta D	— —	16. 3/4 —
6ta D	— —	16. — —

Il suddetto pane si è stato pesato alla presenza di noi sottoscritti Sindaci
e fidarmi giudicati non che del prestinogi del Paquale Antonini che
approva colla propria firma il lavoro esposto
Paquale Antonini

Cris- Gen-
m. m. m.
P. Bernetti Sindaco

Good. Reall

Bright in Novisimo 11 25 Mayo 1813

Le presento l'istrada in originale il cartab.
- Le processo relativo all'innocenzia Antonini e
suo come egli è intestato nel processo dello stesso, egli
potrà agere come crede verso l'Antonini, senza
io ne altero il vostro processo vero di quella multa
che a lei parva di applicare allo stesso.

Al cuore di Torino

of Louis-la-Rue.

Witch

ff. 60.
P. li 13. Mayo 1413.

Seuigio d. J. and. P. Redo

M. C. F. P. Padroto Arduo

co del Comuna di Legnano

2 Com legnano co

del co di Legnano
Legnano

N. 158.

Dipartimento
d' Olona

Distretto IV.

Cantone I.

Regno d'Italia

Gorla minore li 17. Aug.

1813.

Il Sindaco di Gorla minore

CON

Gorla maggiore, Prospiano, Marnate, Nizzolina, e Rescalda.

Al sig.^o Sindaco di Legnano

Viene rappresentato a questa Municipalità dalla Jendossimaria di Gallarate, accompagnata da questa Cuopore di Gorla minore, N.º 80. Centesimi di pane bianco levato a sorte nell'Offe Gio: Battista Anzoni di questa Comune di Gorla minore in peso oncie sessantasei, e M. & P. che dice esser amministrato da codesto offe, e prestinaro su Gio: Battista Fava quindi Lei / Il Sindaco / quella dovuta osservazione a di pane tanto a riguardo alla meta, come pure alla qualità, anche la sua decisione se quanto merita il caso, che l'istal oggetto viene trasportato.

Si prega consegnare al presentatore Cuopore la meta stata consegnata al D. Prestinaro sotto di qua se consegna, come pure se avvenire venendo la meta convalidata.

Gode intanto di rassegnarsi con vera stima, e rispetto

G. Annoni Sindaco
A. Annoni Seg.^o nile

N. 134
P. li n. 4. Giugno 1913.

Ch. Sig. Lindaco Di

con N. 80. Cert. V. Ann. R. Carlo

2. 11. 19

Legnano

Scardamea d'arte d'Alone

Brigata di Moriana li 4. luglio 1863. —

Carissimi Brig. Comand. Le. Ed. Brigata

al Sig. Sindaco di Legnano —

Comunque che la interruzione d'opera eseguita dal ff. di
Brigadiera Miesio la Comptenza che appartiene al ter.
Miesio non gli ueni d'ella Comunità degli e. Super
iore per Comptenza il. Sottocost. —

Solo l'occasione di rassegnata la più istruita sfian
e Comptenza —

Carissimi Brig.

A. 156.
P^{mo} li 7. Luglio 1913.

Amico di Paolo P.

M. V. F. 1.

M. V. F. 1.
L. 1.